

COMUNICATO STAMPA

Taormina, 25 marzo 2010

CONFAGRICOLTURA: MANNHEIMER, CALO CONSUMI ALLARMANTE MA NON INASPETTATO

“Siamo di fronte a dati preoccupanti. Il calo dei consumi non è inaspettato: i fattori che più hanno inciso sono la paura e la contrazione del reddito, ma anche la fiducia dei consumatori è diminuita. Un atteggiamento psicologico severo e allarmante”. Così il presidente dell'ISPO, Renato Mannheimer, ha commentato al Forum di Confagricoltura in corso a Taormina i dati diffusi oggi dall'Istat sul crollo della vendita al dettaglio dei prodotti alimentari (-3,3% nel mese di gennaio 2010 su base annua).

Una crisi che, secondo Mannheimer, morde sempre di più gli italiani comuni e ha portato a una contrazione nei consumi sopra la media per la GDO. Dati non incoraggianti se si considera che, secondo la ricerca presentata oggi da ISPO per Confagricoltura, il supermercato concentra la spesa alimentare della maggior parte degli italiani (circa l'87%), cui seguono con percentuali più basse il mercato rionale (24%), i negozi (23%) e i discount (22%).